

Curriculum Vitae

Aldo Pizzuto

Aggiornato al

11-5-2023

Dottore in ingegneria nucleare (Laurea vecchio ordinamento), dal 2020 collabora con la Società Consortile per la realizzazione della Divertor Tokamak Test facility (scadenza contratto 14 maggio 2023), prima come coordinatore del Project Board, incaricato dello sviluppo del progetto dal punto di vista tecnico-scientifico, e poi come Chief Engineer, con la responsabilità delle scelte progettuali e del loro impatto sui costi e sulle future operazioni.

Da luglio 2019 a maggio 2020, consulente ENEA per il progetto DTT, oltre a seguire le attività di progettazione, ha supportato il Presidente dell'ENEA nella negoziazione con i partner del Consorzio DTT e la concessione del mutuo BEI.

Fino al giugno 2019 è stato Direttore del Dipartimento Fusione e Tecnologia per la Sicurezza Nucleare di ENEA, coordinando le attività di Ricerca e Sviluppo sulla fusione e le tecnologie per la sicurezza, la salute, l'ambiente e la protezione del patrimonio artistico. Il Dipartimento gestiva un budget di oltre 60 milioni di euro/anno e consisteva di 530 persone. In precedenza ha coperto altri ruoli di elevata responsabilità, quali: Responsabile dell'Unità Tecnica Fusione dell'Enea; Vicedirettore della Divisione Fusione di Enea; Coordinatore del programma tecnologico per ITER; Responsabile del programma Broader Approach per ENEA; Responsabile del Programma Fusione italiano.

Dal 2014 ha diretto l'elaborazione del progetto DTT (Divertor Tokamak test facility), di cui era il responsabile presso ENEA, fissando le caratteristiche ingegneristiche e le principali soluzioni tecnologiche. Ha seguito tutte le fasi autorizzative sia in Italia che in Europa. Ha perfezionato la proposta progettuale (Blue Book) con il supporto di una Task Force ENEA, da lui coordinata, e del primo interim design report (Green Book). Ha curato l'iter per la concessione del prestito presso a Banca Europea degli investimenti, che ha richiesto tra l'altro: un approfondito esame del progetto che è stato sottoposto ad una procedura di appraisal da parte di una commissione internazionale nominata da BEI; l'acquisizione del nulla osta da parte della Commissione Europea. Ha coordinato la redazione del Business Plan di DTT. Ha negoziato con Eurofusion l'inserimento di DTT nella Road Map Europea sulla fusione e ha ottenuto l'approvazione del contributo di 60 milioni da parte di Eurofusion.

Dal 2006 fino al giugno 2019 ha coordinato tutte le attività italiane sulla fusione Fusione a cui partecipano attualmente 20 partner tra pubblici e privati, prima come Capo Gruppo Ricerca nell'ambito del Contratto di Associazione tra ENEA ed Euratom, poi come Program Manager italiano presso il consorzio Eurofusion. Ha partecipato ad innumerevoli gruppi per la definizione e valutazione del programma fusione europeo, nonché per la valutazione di progetti fatti in quest'ambito, incluso DEMO.

Dal 1979, ha maturato una pluridecennale esperienza di gestione e coordinamento di grossi gruppi impegnati in attività di sviluppo scientifico e tecnologico nonché di progettazione e, in molti casi, la realizzazione di altre macchine tokamak, oltre DTT, quali: FTU (Frascati); Sorgente neutroni 'Sorgentina'; Ignitor; TJII (Spagna); FT3 (Frascati); FAST (Frascati) e di JT60SA (Giappone). Per quest'ultima ha negoziato con F4E e CEA i componenti, di interesse per l'Italia, da fornire a cura di ENEA e ne ha coordinato la realizzazione rispettando il budget previsto (50 milioni di euro). Ha coordinato la

partecipazione di ENEA al progetto ITER durante la fase di progettazione concettuale, partecipando direttamente di vari gruppi di assessment, tra cui anche quello per la valutazione della revisione costi di ITER.

Ha partecipato a numerosi *ad hoc group* per la valutazione di progetti europei ed internazionali relativi ad impianti a fusione e fissione, tra cui: TJII (Spagna – Euratom priority support); Wendelstein-7X (Germania - Euratom Priority support; Management assessment); Cost evaluation of ITER (European Commission - ITER Team); Magnum PSI (Olanda – Euratom priority support); 'High Level Working Group' del CCE-FU su 'JET funding and future directions of the accompanying programme'; JET enhancement - Ad hoc Group for the project fund; ITER Magnet Risk Assessment Group; ITER Cost (F4E) : up date of cost evaluation (2008); Radial Neutron Camera di ITER; Small Modular nuclear Reactor (Cina).

È Membro dei seguenti comitati:

- Scientific and Technology Committee (STC) dell'Euratom.
- Comitato Fusion Industry Innovation Forum, come esperto Euratom.

È stato membro dei seguenti comitati e organi:

- Scientific and Technical Advisory Committee di EFDA
- Steering Committee di EFDA
- Comitato Consultivo Euratom per la fusione (CCE-FU)
- Governing Board di Fusion for Energy
- General Assembly di Eurofusion
- Project Board di Eurofusion
- Comitato del Programma Euratom in Horizon 2020
- International Advisor Board dell'Institute of Nuclear Energy Safety Technology - Chinese Academy of Science
- Consiglio di amministrazione del Consorzio RFX
- Consiglio di amministrazione di FN
- International Organising Committee del Symposium On Fusion Technology (SOFT)

Abilitazione professionale: ingegnere - iscritto Ordine di Roma

Lingue parlate: italiano, inglese.

Autore di circa 150 lavori scientifici su riviste internazionali.

In fede



Aldo Pizzuto